

Gazzetta del Sud 16 Novembre 2022

Ancora corrieri sui traghetti. Sequestrati 10 chili di droga

Cocaina e hashish attraversano in grandi quantità lo Stretto di Messina per raggiungere la Sicilia. In due distinte operazioni i finanzieri del Comando Provinciale di Messina ne hanno sequestrati, complessivamente, circa 10 chili: 4 e mezzo di cocaina e 5 e mezzo di hashish. A fiutarli è stato il cane antidroga Ghimly, altamente specializzato in operazioni del genere. Durante il controllo di un'autovettura appena sbarcata dalla costa calabra sono stati trovati quattro panetti contenenti i 4,5 kg di cocaina e un panetto contenente circa 500 gr. di hashish, nascosti in un doppio fondo creato sotto i sedili anteriori del mezzo, la cui apertura era gestita da un sistema di blocco elettromeccanico a magnete. Lo stupefacente è risultato puro al 99%, potendo fruttare sulle piazze di spaccio siciliane circa un milione di euro. Chi guidava, Alcuni giorni dopo alla Rada San Francesco i finanzieri controllarono i passeggeri di un pullman di linea proveniente dal centro Italia, tra cui un uomo che aveva in uno zaino sotto il proprio 50 panetti da 100 grammi l'uno di hashish, del valore complessivo di 50.000 euro. L'uomo, il 54enne napoletano Lorenzo Pagano era diretto a Catania. A seguito del giudizio direttissimo tenutosi nella stessa giornata, è stato posto agli arresti domiciliari. Le operazioni svolte confermano, la centralità del territorio messinese quale porta d'ingresso dello stupefacente nell'isola.

Domenico Bertè